

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
Renzo TESTOLIN

IL DIRIGENTE ROGANTE
Massimo BALESTRA

Verbale di deliberazione adottata nell'adunanza in data 11 marzo 2024

In Aosta, il giorno undici (11) del mese di marzo dell'anno duemilaventiquattro con inizio alle ore otto e due minuti minuti, si è riunita, nella consueta sala delle adunanze sita al secondo piano del palazzo della Regione - Piazza Deffeyes n.1,

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal _____ per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 23 luglio 2010, n 25.

Aosta, li

IL DIRIGENTE
Massimo BALESTRA

LA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

Partecipano alla trattazione della presente deliberazione :

Il Presidente della Regione Renzo TESTOLIN

e gli Assessori

Luigi BERTSCHY - Vice-Presidente

Marco CARREL

Luciano CAVERI

Giulio GROJACQUES

Jean-Pierre GUICHARDAZ

Carlo MARZI

Davide SAPINET

Svolge le funzioni rogatorie il Dirigente della Struttura provvedimenti amministrativi, Sig. Massimo BALESTRA

È adottata la seguente deliberazione:

N. **249** OGGETTO :

APPROVAZIONE DI DISPOSIZIONI ALL'AZIENDA USL DELLA VALLE D'AOSTA IN MERITO AI CRITERI DI DETERMINAZIONE DELLE QUOTE DI RIMBORSO STATALI A FAVORE DELLE ASSOCIAZIONI E FEDERAZIONI DI DONATORI DI SANGUE E INDICAZIONI SULLE ATTIVITÀ AGGIUNTIVE A SUPPORTO DEL SISTEMA TRASFUSIONALE REGIONALE, AI SENSI DELLA L.R. 29/2023. MODIFICA PARZIALE DELLA DGR 29/2022. PRENOTAZIONE DI SPESA.

L'Assessore regionale alla sanità, salute e politiche sociali, Carlo MARZI, richiama i seguenti atti statali:

- la legge 21 ottobre 2005, n. 219 (Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale degli emoderivati) che detta i principi fondamentali in materia di attività trasfusionali, allo scopo di garantire una più efficace tutela della salute dei cittadini attraverso il conseguimento dei più alti livelli di sicurezza, nonché condizioni uniformi del servizio trasfusionale su tutto il territorio nazionale;
- il decreto legislativo 20 dicembre 2007, n. 261 (Revisione del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 191, recante attuazione della direttiva 2002/98/CE che stabilisce norme di qualità e di sicurezza per la raccolta, il controllo, la lavorazione, la conservazione e la distribuzione del sangue umano e dei suoi componenti);
- il decreto del Ministro della Salute 18 aprile 2007 (Indicazioni sulle finalità statutarie delle Associazioni e Federazioni dei donatori volontari di sangue);
- il decreto del Ministro della Salute 21 dicembre 2007 (Istituzione del sistema informativo dei servizi trasfusionali);
- il decreto del Ministro della Salute 20 novembre 2015 (Disposizioni relative ai requisiti di qualità e sicurezza del sangue e degli emocomponenti);
- il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106);

Richiama altresì i seguenti accordi stipulati in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano:

- rep. atti n. 206/CSR del 13 ottobre 2011, in materia di caratteristiche e funzioni delle strutture regionali di coordinamento (SRC) per le attività trasfusionali;
- rep. atti n. 149/CSR del 25 luglio 2012 (Linee guida per l'accreditamento dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti), recepito con DGR n. 2406 in data 14 dicembre 2012;
- rep. atti n. 61/CSR del 14 aprile 2016 (Revisione e aggiornamento dell'accordo Stato-Regioni 20 marzo 2008, rep. atti n. 115/CSR, relativo alla stipula di convenzioni tra Regioni, Province autonome e associazioni e federazioni di donatori di sangue), recepito con DGR n. 1369 in data 14 ottobre 2016;
- rep. atti n. 121/CSR del 7 luglio 2016 (Piano strategico nazionale per il supporto trasfusionale nelle maxi-emergenze);
- rep. atti n. 29/CSR del 25 marzo 2021 (Aggiornamento e revisione dell'accordo Stato-Regioni 16.12.2010 (rep. atti n. 242/CSR) sui requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti e sul modello per le visite di verifica), recepito con DGR n. 1151 in data 13 settembre 2021;
- rep. Atti n. 100/CSR del 8 luglio 2021 (Accordo, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b), della legge 21 ottobre 2005, n. 219, tra Governo, Regioni e Province autonome per “la definizione dei criteri e dei principi generali per la regolamentazione delle convenzioni tra regioni, province autonome e Associazioni e Federazioni di donatori di sangue e adozione del relativo schema-tipo. Revisione e aggiornamento dell'Accordo Stato-Regioni 14 aprile 2016 (Rep. atti 61/CSR)), recepito con DGR n. 29 in data 17 gennaio 2022.

Richiama, inoltre, le seguenti leggi regionali:

- la legge regionale 22 luglio 2005, n. 16 (Disciplina del volontariato e dell'associazionismo di promozione sociale. Modificazioni alla legge regionale 21 aprile 1994, n. 12 (Contributi a favore di associazioni ed enti di tutela dei cittadini invalidi, mutilati e handicappati operanti in Valle d'Aosta), e abrogazione delle leggi regionali 6 dicembre 1993, n. 83, e 9 febbraio 1996, n. 5).;
- la l.r. 27 dicembre 2023, n. 29 (Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione degli emoderivati. Abrogazione della legge regionale 23 novembre 2009, n. 41), in particolare l'articolo 3, relativo alla strutturazione della rete trasfusionale regionale e l'articolo 9, relativo alle quote di rimborso regionali per le attività svolte dalle associazioni e federazioni regionali.

Richiama, infine, la deliberazione della Giunta regionale n. 1105 in data 29 settembre 2023, riguardante, tra l'altro, l'assegnazione all'Azienda USL della Valle d'Aosta del finanziamento della spesa sanitaria regionale di parte corrente per l'anno 2024 (capitolo U0001492 "Trasferimenti correnti all'Azienda USL della Valle d'Aosta per il finanziamento dei livelli essenziali di assistenza (LEA)).

Riferisce che con la citata DGR 29/2022 di recepimento dell'accordo rep. atti n. 100/CSR in data 8 luglio 2021 è stato approvato lo schema tipo di convenzione tra le Regioni e le Province autonome e le Associazioni e Federazioni di donatori volontari di sangue, relativo alle attività istituzionalmente svolte dalle stesse e alle quote di rimborso uniformi su tutto il territorio nazionale.

Precisa che le attività istituzionalmente svolte dalle Associazioni e Federazioni di donatori di sangue possono riguardare l'attività associativa, secondo quanto previsto dal disciplinare A, l'attività di Unità di Raccolta, secondo quanto previsto dal disciplinare B e le attività aggiuntive a supporto esclusivo delle attività trasfusionali, secondo quanto previsto dal disciplinare C allegati allo schema tipo di convenzione di cui all'accordo rep. atti n. 100/CSR.

Chiarisce che con la citata DGR 29/2022, tenuto conto dell'attuale organizzazione delle attività delle associazioni e le federazioni di donatori di sangue operanti in Valle d'Aosta, le quali non gestiscono unità di raccolta sangue (gestite dall'Azienda USL della Valle d'Aosta) e non effettuano l'attività di chiamata del donatore (avendola delegata al Servizio Trasfusionale dell'Azienda USL della Valle d'Aosta), in accordo con le stesse, si è reso necessario valorizzare economicamente l'attività di chiamata del donatore, determinandola in euro 9,00 e scorporando tale quota per ogni chiamata non effettuata da parte delle associazioni/federazioni dalle quote di rimborso uniformi ed onnicomprensive stabilite per le attività associative di donazione di sangue e di plasma.

Esponde che la sopra richiamata legge regionale 29/2023, nel regolamentare il rapporto con le associazioni e le federazioni di donatori di sangue, ha innovato alcune delle indicazioni impartite dalla sopra richiamata DGR 29/2022, prevedendo in particolare:

- all'articolo 9, l'incremento del 10 per cento delle quote di rimborso stabilite da disposizioni statali e dalla DGR 29/2022 da riconoscere alle associazioni e federazioni di donatori di sangue per le attività di gestione associativa e di gestione delle unità di raccolta, sulla base della proposta del Centro nazionale sangue formulata al fine di definire un costo medio standard di produzione;
- all'articolo 10, la concessione di contributi a favore delle associazioni e federazioni di donatori di sangue per la realizzazione di attività aggiuntive, a supporto esclusivo del sistema trasfusionale, individuate in specifici progetti relativi al raggiungimento dell'autosufficienza regionale di sangue, emocomponenti e medicinali plasma

derivati, all'approfondimento e al monitoraggio della salute dei donatori, finanziando con risorse regionali e secondo quanto previsto dal medesimo articolo le attività previste nel disciplinare C dello schema tipo delle convenzioni tra le Regioni e le Province autonome e le associazioni e federazioni di donatori di sangue di cui all'accordo rep. atti n. 100/CSR in data 8 luglio 2021.

Illustra, infine, che è necessario prenotare per il triennio 2024/2026 la somma complessiva di euro 30.000,00 per finanziare l'incremento del 10 per cento delle quote di rimborso sopra menzionate, così come previsto dalle disposizioni finanziarie della l.r. 29/2023.

Propone, pertanto, di approvare le seguenti disposizioni all'Azienda USL della Valle d'Aosta, a seguito dell'entrata in vigore della legge regionale 27 dicembre 2023, n. 29, modificando parzialmente la DGR 29/2022, a partire dal 1° gennaio 2024:

- l'incremento del 10 per cento delle quote di rimborso stabilite da disposizioni statali ed il relativo finanziamento, da riconoscere alle associazioni e federazioni di donatori di sangue per le attività di gestione associativa e di gestione delle unità di raccolta, determinate tenendo conto dello scorporo da dette quote di euro 9,00 per ogni chiamata non effettuata da parte delle associazioni/federazioni;
- la previsione che le attività aggiuntive a supporto esclusivo del sistema trasfusionale di cui al disciplinare C dello schema tipo delle convenzioni con le associazioni e federazioni di donatori di sangue, allegato all'accordo rep. atti n. 100/CSR in data 8 luglio 2021, saranno finanziate con risorse regionali, secondo i criteri e le modalità individuati da successiva deliberazione regionale, così come previsto dall'articolo 10, comma 2, della citata l.r. 29/2023.

Propone, inoltre:

- di demandare all'Azienda USL della Valle d'Aosta l'applicazione dell'incremento del 10 per cento delle quote di rimborso stabilite dalle disposizioni statali, per la attività svolte dalle associazioni e federazioni di donatori volontari di sangue, scorporando, ai sensi della DGR 29/2022, l'attività di chiamata del donatore dalle predette quote, la cui spesa è stata determinata in euro 9,00 per ogni chiamata non effettuata da parte delle associazioni/federazioni;
- di demandare all'Azienda USL della Valle d'Aosta, entro tre mesi dall'approvazione della presente deliberazione, la stipulazione delle convenzioni con le associazioni e federazioni di donatori di sangue operanti nel territorio regionale, conformemente allo schema tipo di convenzione, di cui ai disciplinari A e B escludendo l'applicazione del disciplinare C, allegati all'accordo rep. atti n. 100/CSR in data 8 luglio 2021.

LA GIUNTA REGIONALE

visto l'articolo 24 della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1558 in data 28 dicembre 2023 concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2024/2026 e delle connesse disposizioni applicative;

visto il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione rilasciato dalla dirigente della Struttura programmazione socio-sanitaria e assistenza ospedaliera e, per la copertura finanziaria, dalla dirigente della Struttura finanziamento del

servizio sanitario, investimenti e qualità nei servizi socio-sanitari dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;

su proposta dell'Assessore alla sanità, salute e politiche sociali, Carlo Marzi;

ad unanimità di voti favorevoli

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, le seguenti disposizioni all'Azienda USL della Valle d'Aosta, a seguito dell'entrata in vigore della legge regionale 27 dicembre 2023, n. 29, modificando parzialmente la DGR 29/2022, a partire dal 1° gennaio 2024:
 - l'incremento del 10 per cento delle quote di rimborso stabilite da disposizioni statali da riconoscere alle associazioni e federazioni di donatori di sangue per le attività di gestione associativa e di gestione delle unità di raccolta, tenendo conto dello scorporo da dette quote di euro 9,00 per ogni chiamata non effettuata da parte delle associazioni/federazioni;
 - la previsione che le attività aggiuntive a supporto esclusivo del sistema trasfusionale di cui al disciplinare C dello schema tipo delle convenzioni con le associazioni e federazioni di donatori di sangue, allegato all'accordo rep. atti n. 100/CSR in data 8 luglio 2021, saranno finanziate con risorse regionali, secondo i criteri e le modalità individuati da successiva deliberazione regionale, così come previsto dall'articolo 10, comma 2, della citata l.r. 29/2023;
2. di prenotare la spesa complessiva per un importo pari a euro 30.000,00, sul capitolo U0001492 "Trasferimenti correnti all'Azienda USL della Valle d'Aosta per il finanziamento dei livelli essenziali di assistenza (LEA) del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2024/2026, che presenta la necessaria disponibilità, con la seguente ripartizione:
 - esercizio 2024: euro 10.000,00;
 - esercizio 2025: euro 10.000,00;
 - esercizio 2026: euro 10.000,00;
3. di demandare all'Azienda USL della Valle d'Aosta l'applicazione dell'incremento del 10 per cento delle quote di rimborso stabilite dalle disposizioni statali, per la attività svolte dalle associazioni e federazioni di donatori volontari di sangue, così come meglio dettagliato in premessa, scorporando, ai sensi della DGR 29/2022, l'attività di chiamata del donatore dalle quote in oggetto, la cui spesa è stata determinata in euro 9,00 per ogni chiamata non effettuata da parte delle associazioni/federazioni;
4. di demandare all'Azienda USL della Valle d'Aosta, entro tre mesi dall'approvazione della presente deliberazione, la stipulazione delle convenzioni con le associazioni e federazioni di donatori di sangue operanti nel territorio regionale, conformemente allo schema tipo di convenzione, di cui ai disciplinari A e B escludendo l'applicazione del disciplinare C, allegati all'accordo rep. atti n. 100/CSR in data 8 luglio 2021;
5. di trasmettere la presente deliberazione all'Azienda USL della Valle d'Aosta, per gli adempimenti di competenza.

BG